Direttore: Alessandro Misson

Audipress: n.d.



07-NOV-2019 da pag. 10

FONDAZIONE TIM

Benedetti al Peano-Rosa per il tour di UniStem

NERETO - Fondazione <u>TIM</u> e il Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano, guidato dalla professoressa e senatrice a vita Elena Cattaneo, invitano i teramani al-l'UniStem Tour, un progetto dedicato agli studenti delle scuole superiori di tutto il Paese, con l'obiettivo di ispirare i ragazzi nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia. La quarta tappa del tour avrà luogo oggi a Nereto, all'Istituto superiore "Peano - Rosa". Il professor **Fabrizio Benedetti** terrà per gli studenti dell'istituto una lezione dal titolo "Benvenuti nello strano mondo del placebo". Unistem Tour e Unistem Day, evento divulgativo che ogni anno vede la partecipazione di diversi Atenei italiani tra cui l'Università di Teramo con il coordinamento di Natalia Battista e Cinzia Rapino. fanno parte di un più ampio progetto di disseminazione della cultura scientifica, denominato UniStem Reloaded. Protagonista sarà Fabrizio Benedetti, neuroscienziato dell'Università di Torino e direttore di Medicina dell'Ipossia di Plateau Rosà (Svizzera), che racconterà gli abbagli dell'effetto placebo e come il nostro cervello viene ingannato, generando interpretazioni e giudizi errati. Tra i relatori ci sarà anche Fabio Bellia, dottorando in Biotecnologie Cellulari e Molecolari dell'Università di Teramo, che parlerà della sua scelta nel mondo della ricerca e delle aspettative per il futuro.









07-NOV-2019 da pag. 18



NERETO

Studenti a lezione sull'effetto placebo

■■ Fondazione <u>Tim</u> e il Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano, hanno indetto l'UniStem Tour, un progetto dedicato agli studenti delle scuole superiori. Per la tappa abruzzese del tour, che coinvolgerà gli studenti del istituto superiore "Peano -Rosa" di Nereto, l'appuntamento è oggi nell'istituto stesso alle 10.30. Protagonista sarà Fabrizio Benedetti, neuroscienziato dell'Università di Torino e direttore di Medicina dell'Ipossia di Plateau Rosà (Svizzera), che racconterà gli abbagli dell'effetto placebo e come il nostro cervello viene ingannato, generando interpretazioni e giudizi errati. Tra i relatori ci sarà anche Fabio Bellia, dottorando in Biotecnologie cellulari e molecolari dell'Università di Teramo





AGENPARL.EU
Link al Sito Web

Data pubblicazione: 07/11/2019

ink: https://agenparl.eu/arriva-a-nereto-lunistem-tour-il-progetto-che-promuove-la-cultura-scientifica-tra-gli-studenti-italiani/



Home » ARRIVA A NERETO L'UNISTEM TOUR, IL PROGETTO CHE PROMUOVE LA CULTURA SCIENTIFICA TRA GLI STUDENTI ITALIANI

Agenparl Italia Economia Infrastrutture Sociale

ARRIVA A NERETO L'UNISTEM TOUR, IL PROGETTO CHE PROMUOVE LA CULTURA SCIENTIFICA TRA GLI STUDENTI ITALIANI

by Redazione @7 Novembre 2019 📮 0

(agenparl) - roma gio 07 novembre 2019



Ha fatto tappa oggi a Nereto in provincia di Teramo l' UniStem Tour, l'iniziativa nazionale curata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano guidato dalla Prof.ssa e Senatrice a vita Elena Cattaneo e da Fondazione TIM, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori di secondo grado, tra i 16 e i 19 anni, e ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

L'evento si è svolto presso l'**Istituto Istruzione Superiore Stalale "G.Peano – C.Rosa**" a cui hanno preso parte circa **200 studenti** e numerosi insegnanti dello stesso istituto.

Protagonista dell'appuntamento di oggi è stato **Fabrizio Benedetti, neuroscienziato dell'Università di Torino e direttore di Medicina dell'Ipossia di Plateau Rosà (Svizzera).**

Si è trattato del quarto di una serie di **30 incontri** che copriranno in due anni tutto il Paese, dal nord al sud alle isole portando nelle scuole alcuni tra i "numeri uno" del panorama scientifico italiano: tra gli scienziati che hanno dato la loro adesione al tour vi sono la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, l'antropologa forense Cristina Cattaneo, il virologo Roberto Burioni, l'esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, il matematico Alessio Figalli, l'immunologo Alberto Mantovani.

Data pubblicazione: 07/11/2019

In particolare, il titolo della lezione di oggi a Nereto è stato: *Benvenuti nello strano mondo del placebo*. Bendetti ha spiegato ai ragazzi presenti come l'effetto placebo rappresenti il tipico esempio del modo in cui il nostro cervello possa essere ingannato e come questo possa generare interpretazioni e giudizi errati. In particolare, se da un lato le ricerche hanno consentito di iniziare a comprendere i meccanismi psicologici e biologici alla base dell'effetto placebo, dall'altro i risultati di recenti studi scientifici hanno permesso di capire come questo effetto sia alla base di molte terapie di per sé inefficaci ma che scatenano un potente effetto psicologico nel paziente. Inoltre, nel corso della lezione Benedetti ha raccontato le modalità con cui gli stessi meccanismi sono presenti anche nella performance fisica e nello sport.

Tra i relatori di oggi anche Fabio Bellia, dottorando in Biotecnologie Cellulari e Molecolari dell'Università di Teramo, che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca e parlato delle aspettative per il futuro.

In un contesto in cui meno di due studenti su dieci (18%) dichiarano di volersi iscrivere a una facoltà STEM, percentuale che scende al 14% tra le ragazze*, il contatto diretto con questi "campioni" italiani della scienza vuole consentire ai ragazzi di conoscere il fascino di indagare l'ignoto attraverso le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta, per raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell'avventura della ricerca e dell'innovazione.

Agli incontri *live* del tour si affianca inoltre una campagna di ingaggio e comunicazione attraverso i social e il web, curata da Skuola.net per coinvolgere un più ampio numero di ragazzi. UniStem Tour sarà in questo modo in grado di raggiungere anche gli studenti che non potranno partecipare dal vivo alle tappe.

Le prossime tappe del Tour previste per il 2019 sono in programma a Cagliari (22 novembre) e Palermo (3 dicembre).

UniStem è il Centro di Ricerca Coordinata sulle Cellule Staminali dell'Università degli Studi di Milano, fondato nel 2006 da E. Cattaneo, G. Cossu, F. Gandolfi e Y. Torrente, ai quali si unisce G. Testa dal 2015. Il Centro ha l'obiettivo di integrare, coordinare e promuovere l'accesso alle informazioni relative allo studio delle cellule staminali e del loro potenziale applicativo.

Fondazione TIM nasce nel 2008 come espressione dei principi etici, del forte impegno di responsabilità verso la comunità e dello spirito di innovazione di TIM. L'impegno è lavorare per un'Italia sempre più digitale, innovativa e competitiva collaborando con gli enti alla realizzazione dei progetti e mettendo a disposizione risorse economiche e competenze proprie del Gruppo.

Nereto (TE), 7 novembre 2019

AGENPARL DELLA NERETO STAMPA STRONG UNISTEM

*Risultati di un'indagine realizzata da Skuola.net in collaborazione con Fondazione TIM su un campione di oltre 10mila ragazzi di scuole medie e superiori, maggio 2019

Fonte/Source: https://www.telecomitalia.com/tit/it/archivio/media/note-stampa/corporate/2019/Comunicato-Stampa-tappa-Nereto-Teramo-UniStem-Tour-2019.html





PREVIOUS POST
NEXT POST



METROPOLITANWEB.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 07/11/2019



SPORT **POLITICA**

CRONACA

CULTURA E EVENTI

ECONOMIA

RUBRICA



CONTATTI

Home > Cultura e eventi > Arriva a Nereto l'UniStem Tour, il progetto che promuove la cultura scientifica tra gli studenti italiani

Cultura e eventi

Arriva a Nereto l'UniStem Tour, il progetto che promuove la cultura scientifica tra gli studenti italiani

da redazione ② 7 Novembre 2019 및 0 ● 41



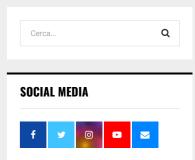


Nereto. Ha fatto tappa oggi a Nereto in provincia di Teramo l' UniStem Tour, l'iniziativa nazionale curata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano guidato dalla Prof.ssa e Senatrice a vita Elena Cattaneo e da Fondazione TIM, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori di secondo grado, tra i 16 e i 19 anni, e ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

L'evento si è svolto presso l'Istituto Istruzione Superiore Stalale "G.Peano - C.Rosa" a cui hanno preso parte circa 200 studenti e numerosi insegnanti dello stesso istituto.

Protagonista dell'appuntamento di oggi è stato Fabrizio Benedetti, neuroscienziato dell'Università di Torino e direttore di Medicina dell'Ipossia di Plateau Rosà (Svizzera).

Si è trattato del quarto di una serie di 30 incontri che copriranno in due anni tutto il Paese, dal nord al sud alle isole portando nelle scuole alcuni tra i "numeri uno" del panorama scientifico italiano: tra gli scienziati che hanno dato la loro adesione al tour vi sono la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, l'antropologa forense Cristina Cattaneo, il virologo Roberto





L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara interpreta "Il Titano" di Mahler nel cartellone musicale della Società del

27 Novembre 2019

@7 Novembre 2019 🖵 0

COMMENTI RECENTI

Mauro Franchi su Milano Fashion Week, sfilata di moda multibrand al Circolo Filologico Milanese



METROPOLITANWEB.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 07/11/2019

Burioni, l'esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, il matematico Alessio Figalli, l'immunologo Alberto Mantovani.

gaia gavini su La nascita della Chirurgia: Ambroise Paré, da un mestiere a una scienza

Rita Di Giovanni su **Tris di acquisti per** il Sambuceto Calcio: Paravati, Fava e De Luca in viola

ale su Al Centro Commerciale L'Arca di Spoltore la presentato del numero uno di Ananke

Flora Fregonese su L'artista teramano Marco Appicciafuoco al Macro di Roma

In particolare, il titolo della lezione di oggi a Nereto è stato: Benvenuti nello strano mondo del placebo. Bendetti ha spiegato ai ragazzi presenti come l'effetto placebo rappresenti il tipico esempio del modo in cui il nostro cervello possa essere ingannato e come questo possa generare interpretazioni e giudizi errati. In particolare, se da un lato le ricerche hanno consentito di iniziare a comprendere i meccanismi psicologici e biologici alla base dell'effetto placebo, dall'altro i risultati di recenti studi scientifici hanno permesso di capire come questo effetto sia alla base di molte terapie di per sé inefficaci ma che scatenano un potente effetto psicologico nel paziente. Inoltre, nel corso della lezione Benedetti ha raccontato le modalità con cui gli stessi meccanismi sono presenti anche nella performance fisica e nello sport.

Tra i relatori di oggi anche Fabio Bellia, dottorando in Biotecnologie Cellulari e Molecolari dell'Università di Teramo, che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca e parlato delle aspettative per il futuro.

In un contesto in cui meno di due studenti su dieci (18%) dichiarano di volersi iscrivere a una facoltà STEM, percentuale che scende al 14% tra le ragazze*, il contatto diretto con questi "campioni" italiani della scienza vuole consentire ai ragazzi di conoscere il fascino di indagare l'ignoto attraverso le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta, per raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell'avventura della ricerca e dell'innovazione.

Agli incontri live del tour si affianca inoltre una campagna di ingaggio e comunicazione attraverso i social e il web, curata da Skuola.net per coinvolgere un più ampio numero di ragazzi. UniStem Tour sarà in questo modo in grado di raggiungere anche gli studenti che non potranno partecipare dal vivo alle tappe.

Le prossime tappe del Tour previste per il 2019 sono in programma a Cagliari (22 novembre) e Palermo (3 dicembre).

f y G+ 0 in t ⊕ 🕢 🖂

*Risultati di un'indagine realizzata da Skuola.net in collaborazione con Fondazione TIM su un campione di oltre 10mila ragazzi di scuole medie e superiori, maggio 2019



< ARTICOLO PRECEDENTE

CONDIVIDI

ARTICOLO SUCCESSIVO >

Mauro Febbo su sentenza Consiglio di Stato

Francavilla, 'Tutta un'altra storia': incontro promosso dal Pd



redazione

LASCIA UN COMMENTO

I tuo commento

ARCHIVI

novembre 2019

ottobre 2019

settembre 2019

agosto 2019

luglio 2019

giugno 2019

maggio 2019 aprile 2019

marzo 2019

febbraio 2019

gennaio 2019

maggio 2016

aprile 2016

luglio 2015

CATEGORIE

Agricoltura

Alimentare

Cronaca

Cultura e eventi

Di palo in frasca

Economia

Fritto misto

L'avvocato risponde

Medicina-STRONA

Politica

Rubrica

Sport

ARTICOLI PIÙ LETTI





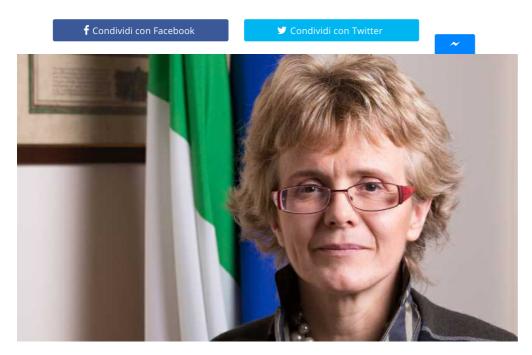


Appunti Scuola Maturità Test Università Study Break Forum Formazione Lavoro <mark>Ripetizioni</mark>

Home / Notizie e tendenze / Pausa Studio

"White Mirror", a tu per tu con gli scienziati più importanti d'Italia: intervista alla Prof.ssa Elena Cattaneo

7 novembre 2019



Science, Technology, Engineering and Mathematics, meglio conosciute come materie STEM, sono le protagoniste di "White Mirror", la web serie diffusa sui canali di Skuola.net. Ad accompagnarci in questo viaggio alla scoperta delle scienze e dell'innovazione saranno, episodio dopo episodio, alcuni fra i più importanti scienziati italiani che in questi mesi sono impegnati nell'UniStem Tour, il progetto nato dalla collaborazione tra l'Università di Milano e Fondazione TIM per trasmettere ai ragazzi delle scuole superiori la passione per la scienza, per la tecnologia e l'innovazione e incoraggiarli a scegliere le STEM nei loro percorsi universitari.

La prima puntata della serie è dedicata a Elena Cattaneo, docente di Farmacologia alla Statale di Milano e Senatrice a vita che ha dato il via al Tour con un'appassionante lezione presso l'ITIS Galilei di Roma.



SKUOLA.NET Link al Sito Web Data pubblicazione: 07/11/2019

... Cos'è la malattia di Huntington e come combatte... Pubblicato da Skuola net Visualizzazioni 244,769 nno oltre quel valore soglia, invece, quelle lettere f

Studiare le STEM per puntare l'obiettivo verso l'ignoto

Elena Cattaneo, classe '62, è una scienziata nota per i suoi studi nel campo delle neuroscienze e in particolare per le sue ricerche sulla malattia di Huntington. Dal 2013 è anche Senatrice a vita, nominata proprio per meriti scientifici.

Ai ragazzi presenti all'incontro, la scienziata ha raccontato la storia del gene che causa l'Huntington: un gene "antico" le cui origini risalgono a un miliardo di anni fa. Nell'uomo - superato un certo valore di sicurezza - provoca questa tragica malattia che distrugge i neuroni del cervello. Gli studi della Professoressa Cattaneo si concentrano da anni proprio su questo gene, sulla sua origine e la sua storia evolutiva, cercando di capire perché l'evoluzione lo abbia portato fino a noi. Un lavoro di ricerca continuo che ha un valore inestimabile per il progresso scientifico nel campo delle malattie neurodegenerative. Il consiglio che la prima protagonista di UniStem Tour e della serie "White Mirror" ha dato a chi ancora sta cercando la sua strada è chiaro: "studiare le STEM permette di trasformarci in tanti Sherlock Holmes, prendere una enorme lente di ingrandimento e andare a guardare cose invisibili e distantissime, puntando così l'obiettivo verso qualcosa di ignoto".

ABOUT SKUOLA.NET

Chi siamo Pubblicità Contatti Store

Ripetizioni Apps Ricerca Privacy

SEGUICI SU









Skuola.net News è una testata giornalistica iscritta al Registro degli Operatori della Comunicazione. Registrazione: n° 20792 del 23/12/2010

©2000—2019 Skuola Network s.r.l. Tutti i diritti riservati. — P.l. 10404470014

Direttore: Alessandro Misson

Audipress: n.d.



08-NOV-2019 da pag. 17

IL PROGETTO

Gli studenti a lezione di cultura scientifica

Al Peano-Rosa di Nereto la tappa dell'iniziativa nazionale di UniStem e Fondazione Tim rivolta alle superiori



L'OBIETTIVO Ispirare gli studenti alla scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia

NERETO - Ha fatto tappa ieri a Nereto l'UniStem Tour, l'iniziativa nazionale curata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano guidato dalla Senatrice a vita **Elena Cattaneo** e da Fondazione <u>Tim</u>, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori di secondo grado, tra i 16 e i 19 anni, e ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

L'evento si è svolto presso l'Istituto Istruzione Superiore Stalale "G.Peano - C.Rosa" a cui hanno preso parte circa 200 studenti e numerosi insegnanti dello stesso istituto. Protagonista è stato **Fabrizio Benedetti**, neuroscienziato dell'Università di Torino e direttore di Medicina dell'Ipossia di Plateau Rosà (Svizzera).

Si è trattato del quarto di una serie di 30 incontri che copriranno in due anni tutto il Paese, dal nord al sud alle isole portando nelle scuole alcuni tra i "numeri uno" del panorama scientifico italiano: tra gli scienziati che hanno dato la loro adesione al tour vi sono la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, l'antropologa forense Cristina Cattaneo, il virologo Roberto Burioni, l'esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, il matematico Alessio Figalli, l'immunologo Alberto Mantovani.

In particolare, il titolo della lezione di Nereto è stato: Benvenuti nello strano mondo del placebo. Bendetti ha spiegato ai ragazzi presenti come l'effetto placebo rappresenti il tipico esempio del modo in cui il nostro cervello possa essere ingannato e come questo possa generare interpretazioni e giudizi errati. In particolare, se da un lato le ricerche hanno consentito di iniziare a comprendere i meccanismi psicologici e biologici alla base dell'effetto placebo, dall'altro i risultati di recenti studi scientifici hanno permesso di capire come questo

effetto sia alla base di molte terapie di per sé inefficaci ma che scapotente tenano un psicologico nel paziente. Inoltre, nel corso della lezione Benedetti ha raccontato le modalità con cui gli stessi meccanismi sono presenti anche nella performance fisica e nello sport. Tra i relatori di anche **Fabio Bellia**, dottorando in Biotecnologie Cellulari e Molecolari dell'Università di Teramo, che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca e parlato delle aspettative per il futuro. In un contesto in cui meno di due studenti su dieci (18%) dichiarano di volersi iscrivere a una facoltà Stem, percentuale che scende al 14% tra le ragazze*, il contatto diretto con questi "campioni" italiani della scienza vuole consentire ai ragazzi di conoscere il fascino di indagare l'ignoto attraverso le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta, per raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell'avventura della ricerca e dell'innovazione.





Direttore: Alessandro Misson

Audipress: n.d.



08-NOV-2019 da pag. 17





Le immagini dell'incontro di ieri al Peano-Rosa di Nereto



ink: https://www.ilpescara.it/economia/nereto-unistem-tour-progetto-cultura-scientifica-studenti-italiani.html

ILPESCARA

Sezioni

Economia

O,

Data pubblicazione: 08/11/2019

Economia

Arriva a Nereto l'UniStem Tour, il progetto che promuove la cultura scientifica tra gli studenti italiani

Si è svolta ieri presso l'IISS "G.Peano - C.Rosa" di Nereto la tappa abruzzese dell'iniziativa nazionale di UniStem e Fondazione TIM rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado. Protagonista è stato Fabrizio Benedetti, direttore della Medicina dell'Ipossia di Plateau Rosà (Svizzera), che ha raccontato gli abbagli dell'effetto placebo e spiegato come il cervello viene ingannato, generando interpretazioni e giudizi errati.





a fatto tappa ieri a Nereto in provincia di Teramo l'<u>UniStem Tour</u>, l'iniziativa nazionale curata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano guidato dalla Prof.ssa e Senatrice a vita Elena Cattaneo e da Fondazione TIM, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori di secondo grado, tra i 16 e i 19 anni, e ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

L'evento si è svolto presso l'**Istituto Istruzione Superiore Stalale "G.Peano - C.Rosa**" a cui hanno preso parte circa **200 studenti** e numerosi insegnanti dello stesso istituto.

Protagonista dell'appuntamento di oggi è stato Fabrizio Benedetti, neuroscienziato dell'Università di Torino e direttore di Medicina dell'Ipossia di Plateau Rosà (Svizzera).

Si è trattato del quarto di una serie di **30 incontri** che copriranno in due anni tutto il Paese, dal nord al sud alle isole portando nelle scuole alcuni tra i "numeri uno" del panorama scientifico italiano: tra gli scienziati che hanno dato la loro adesione al tour vi sono la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, l'antropologa forense Cristina Cattaneo, il virologo Roberto Burioni, l'esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, il matematico Alessio Figalli, l'immunologo Alberto Mantovani.

In particolare, il titolo della lezione di oggi a Nereto è stato: *Benvenuti nello strano mondo del placebo*. Bendetti ha spiegato ai ragazzi presenti come l'effetto placebo rappresenti il tipico esempio del modo in cui il nostro cervello possa essere ingannato e come questo possa generare interpretazioni e giudizi errati. In particolare, se da un lato le ricerche hanno consentito di iniziare a comprendere i meccanismi psicologici e biologici alla base dell'effetto placebo, dall'altro i risultati di recenti studi scientifici hanno permesso di capire come questo effetto sia alla base di molte terapie di per sé inefficaci ma che scatenano un potente effetto psicologico nel paziente. Inoltre, nel corso della lezione Benedetti ha raccontato le modalità con cui gli stessi meccanismi sono presenti anche nella performance fisica e nello sport.

I più letti di oggi

- 1 Voucher per donne lavoratrici da 300 euro al mese, il bando del Comune di Pescara

 2 Sciopero benzinai autostrada dal 6 all'8 novembre, ecco dove poter fare il pieno in Abruzzo

 3 L'allarme di Coldiretti: "In Abruzzo 400 incidenti provocati ogni anno dai cinghiali"
 - Strada provinciale 20 Cartiera-Pianella, lavori al via: durata 4 mesi



Tra i relatori anche Fabio Bellia, dottorando in Biotecnologie Cellulari e Molecolari dell'Università di Teramo, che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca e parlato delle aspettative per il futuro.

In un contesto in cui meno di due studenti su dieci (18%) dichiarano di volersi iscrivere a una facoltà STEM, percentuale che scende al 14% tra le ragazze, il contatto diretto con questi "campioni" italiani della scienza vuole consentire ai ragazzi di conoscere il fascino di indagare l'ignoto attraverso le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta, per raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell'avventura della ricerca e dell'innovazione.

Agli incontri *live* del tour si affianca inoltre una campagna di ingaggio e comunicazione attraverso i social e il web, curata da Skuola.net per coinvolgere un più ampio numero di ragazzi. UniStem Tour sarà in questo modo in grado di raggiungere anche gli studenti che non potranno partecipare dal vivo alle tappe.

Le prossime tappe del Tour previste per il 2019 sono in programma a Cagliari (22 novembre) e Palermo (3 dicembre).



In Evidenza

Addio scontrino fiscale, benvenuta fattura elettronica: ecco cosa cambia dal 1° gennaio 2020 Ospedale, presentato l'apparecchio donato dall'Ail che combatte i tumori del sangue [FOTO] Come riconoscere il calo glicemico?

Auto parcheggiate nei posteggi riservati alle ambulanze, ogni giorno rimozioni in via Paolini [FOTO]

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Pescara in lutto, è morto Andrea "lo sai" [FOTO]

Tragedia sulla ferrovia Adriatica, uomo travolto dall'Intercity Milano-Pescara

Tragedia sulla Circonvallazione, automobilista si sente male e muore dopo aver chiamato i soccorsi

Aeroporto d'Abruzzo, pronto il bando per i nuovi voli: ecco le destinazioni

Auto si ribalta, paura in viale Primo Vere [FOTO]

Ragazzo picchiato da un branco di giovani in pieno centro a Pescara

